

quest' Anno *Giordano Arcivescovo* di Milano, e nel dì 17. di Novembre in suo luogo fu eletto *Olrigo*, che era *Vicedominus*, o sia *Visdomino* (a), Dignità principale in quell' Arcivescovato. Tornarono anche nell' Anno presente i Milanefi all' assedio di Como, e seguirono varie battaglie; ma in fine senza frutto furono obbligati a ripatriare. Dopo ciò i Comaschi portarono la guerra addosso alle Terre ribelli del Lago con saccheggi ed incendj. Continuò parimente la guerra fra i Genovesi e Pisani. Abbiamo da *Caffaro* (b), che i primi si portarono a Porto Pisano con ottanta galee, trentacinque gatte, ventotto golabi, e quattro grosse navi, che portavano tutte le occorrenti macchine da guerra, e ventidue mila combattenti tra fanti e cavalli; fra' quali si contarono cinque mila uomini d'armi con corazza ed elmi ben bruniti. Parrà incredibile a' nostri giorni uno sforzo tale d'una sola Città, e massimamente trattandosi di cavalleria, e questa condotta per mare. Ma il trasporto d'essi verisimilmente fu in più volte. Se crediamo a gli Annali di Pisa (c), nel 1119. *die sancti Sixti Pisani Januenses vicerunt*. Poscia all' Anno 1121. Pisano, spettante al presente, aggiungono, che i Genovesi con ventidue galee vennero all' imboccatura dell' Arno, mentre il Papa consecrava alcuni Altari di quella Cattedrale; e che i Pisani gli assalirono, e misero in rotta, con prendere sei loro galee. Non così la discorre *Caffaro*. Tal terrore diede il poderoso esercito de' Genovesi a i Pisani, stanti colla loro Armata in terra, che nel Settembre dell' Anno presente prestarono orecchio ad un trattato di pace *de lite Corsicæ*. Circa questi tempi credono alcuni Storici Siciliani (d), che *Ruggieri* juniore Conte di Sicilia, giovane di mirabil talento, che fra l'altre sue prodezze avea già tentato di occupare l' Isola di Malta, prese per Moglie *Alberia* Figliuola di *Alfonso Re* di Castiglia. Nè si dee tacere ciò, che lasciò scritto *Sicardo* Vescovo di Cremona (e) sotto quest' Anno, cioè: *Fuit in Italia inter Cremonenses & Parmenses clades bellica, qua Cremonenses cum Parmensibus in Parmensi glarea conflixerunt*. E questa fu la prima guerra, che ebbero i Cremonesi co' Parmigiani.

(a) *Saxius*
in *Not. ad*
Landulfum
junior. T. V.
Rer. Italic.

(b) *Caffari*
Annal. Ge-
nuenf. T. 6.
Rer. Italic.

(c) *Annales*
Pisani. ib.

(d) *Carusi*
Ist. di Sicilia
P. 2. lib. 1.

(e) *Sicard.*
Chronic.
Tom. 7.
Rer. Italic.